

A ROMA IL SUMMIT DEL CIPESS PER ADEGUARE I PREZZI



Pedemontana, l'ultimo ok

E' il giorno della verità per la Pedemontana. Il Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha in discussione oggi l'adeguamento del prezzario Anas, che negli anni è sensibilmente cambiato. Aggiornato anche questo capitolo di spesa, si può finalmente ragionare su una data di inizio lavori, che stando agli obiettivi del governo dovrebbero partire nel 2024. KATIA RACO - P. 43



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MAXI-INVESTIMENTO PER IL RACCORDO CON LA A26

Pedemontana, è il giorno della verità “Oggi l’ultimo ok, nel 2024 il cantiere”

Al Cipess la delibera per adeguare i prezzi. Fdi: “Finalmente Biella uscirà dall’isolamento”

È il giorno della verità per la Pedemontana. Il Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha in discussione oggi l’adeguamento del prezzario Anas, che negli anni è sensibilmente cambiato. Aggiornato anche questo capitolo di spesa, si può finalmente ragionare su una data di inizio lavori. «Si tratta di un passo in avanti epocale per la provincia di Biella - commenta il sottosegretario Andrea Delmastro - . Il governo Meloni ha dimostrato con i fatti grande attenzione anche nei confronti dei territori più decentrati come il nostro. Questo collegamento che attende di essere com-

piuto da decenni è adesso finalmente sempre più concreto. Prima sono stati messi a disposizione 385 milioni di euro per la realizzazione del primo lotto dell’opera che garantirà il collegamento diretto di Biella con l’autostrada A26 Genova-Gravellona, in prossimità dell’abitato di Ghemme. E adesso si prosegue aggiornando i costi da sostenere, anche a seguito dei rincari generalizzati di materie prime e caro energia».

La Pedemontana piemontese è il ramo occidentale della Pedemontana Veneto-Lombarda-Piemontese, ha lo scopo di collegare il territorio biellese con i sistemi autostra-

dali della A4 Torino- Milano, a Santhià, e della A26 Genova Voltri-Gravellona a Ghemme. L’intervento consiste nella realizzazione di un collegamento diretto alla rete autostradale di circa 40,5 km, suddiviso in tre lotti. «È necessario superare la burocrazia che ha bloccato i lavori per anni - prosegue il sottosegretario - e dare finalmente avvio a un’opera che è strategica per portare il Biellese una volta per tutte fuori dai propri confini». Anche l’assessore regionale di Fdi, Elena Chiorino, esprime soddisfazione: «Un risultato che è frutto di un’azione incisiva portata avanti da tutti noi, per riuscire a “li-

berare” Biella dall’isolamento in cui è costretta da sempre. Al governo saremo sprone e sentinelle affinché i tempi vengano rispettati. L’adeguamento del prezzario di Anas è un passo decisivo per poter finalmente avviare le imponenti lavorazioni». L’obiettivo è di far partire il cantiere nel 2024.

Il crollo del ponte di Romagnano Sesia a seguito dell’alluvione di ottobre 2020 ha evidenziato ancora una volta la necessità e l’urgenza della realizzazione della Pedemontana, anche per supportare il tessuto industriale e turistico. K.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Pedemontana collegherà l’attuale superstrada con il casello della A26 a Ghemme

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.